

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE
SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI
PREVISIONE 2025-2027 E DOCUMENTI
ALLEGATI**

Sommario

1. PREMESSA	5
2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	5
3. DOMANDE PRELIMINARI	5
4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE	6
5. LA GESTIONE DEGLI ESERCIZI 2023 E 2024	7
5.1 <i>Debiti fuori bilancio</i>	8
6. BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027	8
6.1. Fondo pluriennale vincolato (FPV)	9
6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità	9
6.3. Equilibri di bilancio	10
6.4. Previsioni di cassa	12
6.5. Utilizzo proventi alienazioni	12
6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui	12
6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo	13
6.8. Nota integrativa	13
6.9. Conguagli Fondi Covid-19	13
7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI	13
7.1 Entrate	13
7.2 Spese per titoli e macro aggregati	18
7.3 Spending review	20
7.4. <i>Spese in conto capitale</i>	20
8. FONDI E ACCANTONAMENTI	20
8.1. Fondo di riserva di competenza	20
8.2. Fondo di riserva di cassa	21
8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)	21
8.4. Fondi per spese potenziali	22
8.5. Fondo garanzia debiti commerciali	22
9. INDEBITAMENTO	22
10. ORGANISMI PARTECIPATI	24
11. PNRR	24
12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	25
13. CONCLUSIONI	26

COMUNE DI TARCENTO

Regione FVG

Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di

BILANCIO DI PREVISIONE 2025 – 2027

e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

DANIELA LUCCA

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale del 10/12/2024

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2025-2027, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2025-2027, del Comune di Tarcento che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Il 10/12/2024

L'ORGANO DI REVISIONE

DANIELA LUCCA

1. PREMESSA

La sottoscritta Daniela Lucca revisore nominata con delibera dell'organo consiliare n. 49 del 28.04.2022;

Premesso

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. n.267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs.n.118/2011;
- che è stato ricevuto in data 05.12.2024 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2025-2027, approvato dalla Giunta comunale in data 05.12.2024 con delibera n. 153 completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il contro.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in data 12/11/2024 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2025-2027;

L'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Tarcento registra una popolazione al 01.01.2024, di n. 8.883 abitanti.

L'Ente non è in disavanzo.

L'Ente non è in piano di riequilibrio.

L'Ente non è in dissesto finanziario.

3. DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2024 ha aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2024-2026.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2025-2027 adottando compatibile con quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto dal Decreto interministeriale del 25.7.2023.

L'Ente non ha gestito in esercizio provvisorio.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n.118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL e al DM 22 dicembre 2015, allegato 1.

L'Organo di revisione è iscritto alla BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, abbia effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

L'Ente è adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non risulta strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023 per il triennio 2023-2025.

4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2025 -2027.

L'Organo di revisione sul Documento Unico di programmazione (DUP) rileva che è stato approvato in Giunta il 05/12/2024 con deliberazione n. 153 e che verrà portato in approvazione consiliare nella medesima seduta di approvazione del bilancio 2025-2027 e propedeuticamente a questa delibera.

Il Revisore unico esprime in questa sede parere di sua coerenza, attendibilità e congruità.

Non è stata redatta la nota di aggiornamento al DUP in quanto approvato con la delibera di Giunta sopra riportata nella sua versione prima e definitiva versione.

L'Organo di revisione ha verificato che il DUP contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore:

- Programmazione delle risorse destinate al fabbisogno di personale da inserire nel PIAO;
- Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni patrimoniali;
- Programma triennale dei lavori pubblici;
- Programma triennale degli acquisti di forniture e servizi 2025/2027 (Giunta n. 142 del 07.11.2024).

Il Programma degli incarichi verrà sottoposto al Consiglio comunale quale documento a sè stante.

Programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del D.lgs. n.36 del 31 marzo 2023, è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma espone interventi di investimento uguali o superiori a 150.000,00 Euro.

Non si rilevano nuove opere 2025-2026-2027 iscritte a bilancio in parte capitale.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente" e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133, è redatto e approvato dalla Giunta con deliberazione n. 127 del 31.10.2024.

L'Organo di revisione esprime in questa sede parere obbligatorio di sua coerenza, attendibilità e congruità.

Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo.

Il programma è stato oggetto di deliberazione Giunta n. 142 del 07.11.2024.

Il programma espone acquisti di beni e servizi pari o superiori a euro 140.000,00.

Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale

Nella Sezione operativa del DUP è stata determinata la programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

Programma annuale degli incarichi

Il programma annuale degli incarichi e delle collaborazioni a persone fisiche di cui all'art. 3, comma 55, della l. n. 244/2007, convertito con l. n. 133/2008 come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008 e all'art. 7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 verrà redatto formalmente ed approvato in consiglio comunale prima della deliberazione sul bilancio di previsione 2025-2027. Viene stabilito l'obbligo del rispetto del limite determinato come da regolamento ma non sono previste spese di tale tipologia a bilancio.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha una sezione del DUP dedicata al PNRR. (si rinvia al paragrafo dedicato al PNRR)

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni contenute nella Sezione Operativa del DUP e nel bilancio di previsione per gli anni 2025-2027 sono coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con la Sezione Strategica del DUP e con gli atti di programmazione di settore sopra citati.

5. LA GESTIONE DEGLI ESERCIZI 2023 E 2024

L'Organo consiliare ha approvato con delibera n. 15 del 06/06/2024 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2023.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2023 in data 10/05/2024.

La gestione dell'anno 2023 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2023 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2023
Risultato di amministrazione presunto (+/-)	7.067.044,03
di cui:	
a) Fondi vincolati	3.599.302,52
b) Fondi accantonati	1.887.844,73
c) Fondi destinati ad investimento	52.887,10
d) Fondi liberi	1.527.009,68
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	€ 7.067.044,03

di cui applicato all'esercizio 2024 per un totale di euro 3.472.289,27 così dettagliato:

parte corrente € 410.019,25

parte corrente ambito € 1.468.727,80

parte capitale € 1.480.962,84

parte capitale ambito € 112.579,38

L'Organo di revisione ha rilasciato il proprio parere sul provvedimento di salvaguardia ed assestamento 2024.

5.1 Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che non è stata rilevata, anche mediante l'acquisizione delle attestazioni dei responsabili dei servizi entro una data utile per la formulazione delle previsioni di bilancio, la sussistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

L'Organo di revisione ha verificato che dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

Dalle verifiche condotte e dalle informazioni/attestazioni ricevute dai singoli responsabili non sono emerse passività potenziali quantificabili.

6. BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il bilancio di previsione 2025-2027 rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del TUEL;
- le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n.118/2011;
- le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2025, 2026 e 2027 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2024 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2024	2025	2026	2027
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€ 6.133.800,28	€ 23.057,66		
Fondo pluriennale vincolato	€ -			€ -
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 3.819.132,58	€ 3.813.307,88	€ 3.813.307,88	€ 3.813.307,88
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 15.165.005,94	€ 15.901.653,78	€ 15.900.279,49	€ 15.853.624,51
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 2.156.761,53	€ 2.126.754,70	€ 1.968.563,50	€ 1.886.315,76
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 7.830.912,27	€ 1.962.063,97	€ 283.862,49	€ 285.285,38
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 2.233.200,00	€ 2.214.000,00	€ 2.214.000,00	€ 2.214.000,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 38.338.812,60	€ 27.040.837,99	€ 25.180.013,36	€ 25.052.533,53
SPESE	Assestato 2024	2025	2026	2027
Disavanzo di amministrazione	€ -			€ -
Titolo 1 - Spese correnti	€ 23.129.714,85	€ 21.485.210,49	€ 21.391.913,36	€ 21.245.533,53
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 11.402.897,75	€ 1.779.427,50	€ 96.100,00	€ 101.800,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 573.000,00	€ 562.000,00	€ 478.000,00	€ 491.200,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 2.233.200,00	€ 2.214.000,00	€ 2.214.000,00	€ 2.214.000,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 38.338.812,60	€ 27.040.637,99	€ 25.180.013,36	€ 25.052.533,53

6.1.Fondo pluriennale vincolato (FPV)

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha previsto FPV per la parte di spesa.

L'importanza della costituzione del FPV sin dal bilancio di previsione trova come contrappeso la necessità dell'ente di riscontrare gli avanzamenti dei lavori negli ultimi mesi dell'anno. Visto l'anticipata predisposizione della bozza di bilancio l'Ente non è stato in grado di determinare l'FPV.

La nota integrativa specifica che il fondo pluriennale vincolato tra le spese 2024 sarà costituito in sede di variazione di bilancio del Responsabile del Servizio finanziario ai sensi dell'art. 175 comma 5-quater lettera b) e art. 175 comma 3 da disporre entro il 31/12/2024 o in sede di riaccertamento da parte della Giunta comunale entro il 30/04/2025.

Nel DUP (pag.89-90) si specifica che alcune specifiche opere trovano copertura nel Bilancio 2024/2026 per l'esercizio 2024 in quanto già inserite nei precedenti Programmi Triennali dei Lavori Pubblici e aggiornati nel Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2025 - 2027 e che saranno oggetto di "reimputazione" in sede di variazione di bilancio del Responsabile del Servizio finanziario ai sensi dell'art. 175 comma 5-quater lettera b) e art. 175 comma 3 da disporre entro il 31/12/2024 o in sede di riaccertamento da parte della Giunta comunale entro il 30/04/2025.

Il Revisore raccomanda di procedere alla costituzione del FPV appena possibile.

6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità con

restituzione entro ed oltre l'esercizio.

6.3. Equilibri di bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'impostazione del bilancio di previsione 2025-2027 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2025 Previsioni di competenza	2026 Previsioni di competenza	2027 Previsioni di competenza
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		5.067.029,41		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	-	-	-
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	-	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	21.841.736,36	21.682.150,87	21.553.248,15
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	205.336,47	199.862,49	201.285,38
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	21.485.210,49	21.391.913,36	21.245.533,53
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽¹⁾ di cui fondo pluriennale vincolato	(-)	-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	562.200,00	478.000,00	491.200,00
G) Somma finale (G=A+Q1-AA+B+C-D-E-F)		357,66	12.100,00	17.800,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	23.057,66	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	22.700,00	12.100,00	17.800,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾				
O=G+HH-L+M		-	0,00	-
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	-	-	-
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	-	-	-
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	-	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.962.063,97	283.862,49	285.285,38
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	205.336,47	199.862,49	201.285,38
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	22.700,00	12.100,00	17.800,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	1.779.427,50	96.100,00	101.800,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie ⁽²⁾ di cui Fondo pluriennale vincolato	(-)	-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽²⁾ di cui fondo pluriennale vincolato	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		-	-	-
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	-	-	-
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	-	-	-
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	-	-	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine ⁽²⁾ di cui Fondo pluriennale vincolato	(-)	-	-	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine ⁽²⁾ di cui Fondo pluriennale vincolato	(-)	-	-	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie ⁽²⁾ di cui Fondo pluriennale vincolato	(-)	-	-	-
EQUILIBRIO FINALE				
W = O + J+J1-J3+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		-	0,00	-
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾				
Equilibrio di parte corrente (D)		0,00	-	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti ⁽⁴⁾ al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	23.057,66	-	-
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		-	23.057,66	-

L'importo di entrate di parte corrente destinate a spese in conto capitale nel 2025 è pari a euro 22.700,00.

L'importo delle entrate in conto capitale destinate a spese correnti è pari a euro ZERO.

L'equilibrio finale è pari a zero.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2025-2027 è stata prevista l'applicazione di euro 23.057,66 di avanzo vincolato presunto.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha allegato i prospetti A1 e A2 nel caso di applicazione dell'avanzo presunto per le quote vincolate ed accantonate.

6.4. Previsioni di cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa	2022	2023	2024
Disponibilità:	€ 6.507.609,62	€ 5.983.239,15	€ 5.067.029,41
di cui cassa vincolata	€ -	€ 3.395.127,98	€ 4.750.395,10
anticipazioni non estinte al 31/12	€ -	€ -	€ -

La cassa vincolata 2024 è stata calcolata al 30.09.2024.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata. E' in corso di attivazione l'invio tramite SIOPE direttamente al Tesoriere dei movimenti di cassa vincolata e di conseguenza al momento non è disponibile la quadratura immediata con il Tesoriere (il revisore ne raccomanda l'attivazione);

- il saldo di cassa non negativo garantisce il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL;

- le entrate riscosse dagli addetti alla riscossione vengono versate presso il conto di tesoreria dell'Ente;

- gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui.

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa rispecchiano gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese.

6.5. Utilizzo proventi alienazioni

L'Organo di revisione ha verificato che sono previsti proventi da alienazioni di fabbricati per € 1.626.300,00 e da terreni per € 46.427,50 dell'esercizio 2025.

6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Organo di revisione ha verificato che Ente non si è avvalso della facoltà di utilizzare le

economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D.L. 78/2015.

6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente codificato, ai fini della transazione elementare, le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

L'Organo di revisione ha verificato che, ai fini degli equilibri di bilancio, vi è un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

6.8. Nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione riporta le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio contabile 4/1.

6.9. Conguagli Fondi Covid-19

L'Organo di revisione ha verificato che:

- le somme da restituire per il 2025 (euro 85.824,50) non sono stanziare nel capitolo con il codice U.1.04.01.02.001 – “Trasferimenti correnti a Regione Province autonome”, come previsto da nota regionale n.0473603 del 31.07.2024;
- tali somme vanno coperte per l'esercizio 2025, con l'applicazione della quota di avanzo vincolato presunto, già risultante nel rendiconto 2023.

Si invita l'Ente a ottemperare a tale adempimento con l'emissione del Mandato di pagamento entro il 30.11 In mancanza di appostazione a bilancio di previsione si raccomanda di effettuare apposita variazione di bilancio allegando tabella A2 relativa all'avanzo vincolato.

7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

7.1 Entrate

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2025-2027, alla luce della manovra disposta dall'Ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

7.1.1. Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del 0,25% con una soglia di esenzione per redditi fino a euro 15.000,00.

Le entrate previste sono pari ad € 370.000,00 per tutti gli esercizi 2025, 2026 e 2027.

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

ILIA

A decorrere dal 2023, è entrata in vigore la Legge Regionale 14 novembre 2022, n. 17, con la quale è stata istituita l'Imposta Locale Immobiliare Autonoma (ILIA) che sostituisce nel territorio regionale, a decorrere dal 1° gennaio 2023, l'Imposta Municipale Propria (IMU) di cui all'art. 1, comma 738 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 18.04.2023 è stato approvato il Regolamento recante disposizioni in materia di imposta locale immobiliare autonoma (ILIA) ai sensi dell'articolo 15 della legge regionale 14 novembre 2022, n. 17 recante "Istituzione dell'imposta locale immobiliare autonoma (ILIA)".

Sotto il profilo tecnico normativo, la disciplina regionale ha, in parte, novato la disciplina statale dell'IMU e, in parte, rinviato alla normativa stessa consentendo di evitare, nell'immediato, un impatto gestionale e finanziario sui Comuni.

Per garantire l'equilibrio, si sono proposte le seguenti aliquote:

- allo 0,6 per cento per abitazione principale A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze (art. 9, comma 1, della L.R. n. 17/2022);
- allo 0,870 per cento per Primo fabbricato ad uso abitativo, diverso dall'abitazione principale o assimilata di cui all'articolo 4 della L.R. 17/2022 (art. 9, comma 2, della L.R. n. 17/2022);
- allo 0,870 per cento per fabbricati ad uso abitativo diversi dall'abitazione principale o assimilata di cui all'articolo 4 della L.R. 17/2022 e ulteriori rispetto a quello di cui all'art. 9, comma 2, della L.R. 17/2022 (art. 9, comma 3, della L.R. n. 17/2022);
- allo 0,100 per cento per fabbricati rurali strumentali (art. 9 comma 3-bis del D.L. 557/93 convertito con modificazioni dalla Legge 26.02.94, n. 133) (art. 9, comma 4, della L.R. n. 17/2022);
- all' 1,06 per cento per Aree fabbricabili (art. 9, comma 6, della L.R. n. 17/2022);
- allo 0,870 per cento per fabbricati strumentali all'attività economica (art. 9, comma 7, della L.R. n. 17/2022);
- all'1,06 per cento per alloggi regolarmente assegnati dalle Aziende Territoriali per l'edilizia residenziale (ATER) di cui alla L.R. 27 agosto 1999, n. 24 (art. 9, comma 8, della L.R. n. 17/2022);
- esenzione per immobili strumentali ex IPAB per fabbricati strumentali posseduti da istituzioni riordinate in Aziende Pubbliche di servizi alla persona ad esclusione dei fabbricati appartenenti alla categoria D (Art. 4 comma 5 del D. Lgs. 207/2001);
- allo 0,870 per cento per immobili diversi dai precedenti (art. 9, comma 8, della L.R. n. 17/2022).

Numericamente l'Entrata dell'ILIA in previsione 2025 è di 2.061.236,16 euro.

Le previsioni di Entrata dell'ILIA sono effettuate sulla base delle aliquote come deliberato dalla Giunta Comunale con delibera n. 139 del 07/11/2024.

Il gettito stimato per ILIA è il seguente:

ILIA	Esercizio 2024 (ASSESTATO)	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
ILIA	€ 2.071.236,16	€ 2.061.236,16	€ 2.061.236,16	€ 2.061.236,16

TARI

L'Organo di revisione ha verificato che poiché l'Autorità competente non ha ancora approvato in via definitiva il PEF per il 2025, il Comune di Tarcento ha inserito a Bilancio 2025/2027 il valore del PEF approvato nel 2024.

Tale importo verrà aggiornato, nel caso in cui ci fossero dei mutamenti, quando l'Ausir andrà ad approvare il PEF 2025.

La determinazione delle tariffe sarà fissata con deliberazione di seduta consiliare dopo che verrà approvato il PEF 2024 da parte dell'Autorità competente.

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2024 (ASSESTATO)	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
TARI	€ 1.224.741,42	€ 1.232.071,72	€ 1.232.071,72	€ 1.232.071,72
<i>FCDE competenza</i>				
FCDE PEF TARI	€ 109.735,96	€ 130.370,39	€ 130.370,39	€ 130.370,39

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'ILIA alla TARI, non sono presenti altri tributi

7.1.2. Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Titolo 1 - recupero evasione	Accertato 2022	Accertato 2023	Previsione 2025		Previsione 2026		Previsione 2027	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Recupero evasione IMU	€ 205.967,35	€ 162.692,53	€ 150.000,00	€ 93.214,49	€ 150.000,00	€ 93.214,49	€ 150.000,00	€ 93.214,49
Recupero evasione TASI	€ 9.249,91	€ 9.541,06	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione TARI	€ 47.741,62	€ 121.526,13	€ -		€ -		€ -	
Recupero evasione imposta di pubblicità	€ 14.094,88	€ 14.819,96	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità è congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

7.1.3. Trasferimenti erariali e attribuzioni di risorse

Il revisore riporta di seguito tabella esplicativa:

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni 2025		Previsioni 2026		Previsioni 2027	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
	TRASFERIMENTI CORRENTI						
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	€ 15.889.453,78	€ 1.103.292,06	€ 15.888.079,49	€ 1.031.812,00	€ 15.841.424,51	€ 1.021.582,08
2010101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	€ 258.746,96	€ 190.746,96	€ 258.746,96	€ 190.746,96	€ 258.746,96	€ 190.746,96
2010102	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	€ 15.622.706,82	€ 912.545,10	€ 15.621.332,53	€ 841.065,04	€ 15.574.677,55	€ 830.835,12
2010103	Trasferimenti correnti da Enti di Previdenza	€ -	0	€ -	0	€ -	0
2010104	Trasferimenti correnti da organismi interni e/o unità locali della amministrazione	€ 8.000,00	0	€ 8.000,00	0	€ 8.000,00	0
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	€ -	0	€ -	0	€ -	0
2010201	Trasferimenti correnti da Famiglie	€ -	0	€ -	0	€ -	0
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	€ 12.200,00	€ 12.200,00	€ 12.200,00	€ 12.200,00	€ 12.200,00	€ 12.200,00
2010301	Sponsorizzazioni da imprese	€ -	0	€ -	0	€ -	0
2010302	Altri trasferimenti correnti da imprese	€ 12.200,00	0	€ 12.200,00	0	€ 12.200,00	0
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2010401	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2010501	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2010502	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2000000	TOTALE TITOLO 2	€ 15.901.653,78	€ 1.115.492,06	€ 15.900.279,49	€ 1.044.012,00	€ 15.853.624,51	€ 1.033.782,08

7.1.4. Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
sanzioni ex art.208 co 1 cds	€ 29.000,00	€ 29.000,00	€ 29.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
TOTALE SANZIONI	€ 39.000,00	€ 39.000,00	€ 39.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 9.698,37	€ 9.698,37	€ 9.698,37
Percentuale fondo (%)	24,87%	24,87%	24,87%

I responsabili segnalano problemi di omologazione dello strumento di rilevazione velocità che una volta superati permetteranno di ottenere le entrate previste.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 155 del 10/12/2024 è stata individuata la destinazione:

- 1. di destinare, come riportato nella tabella in premessa, i proventi derivanti dalle violazioni ai limiti di velocità di cui al comma 12bis e seguenti dell’art. 142 del Cds. come segue:
 - in misura pari al 50% della quota introitata su strade non comunali, agli eventuali Enti

proprietari delle strade aventi diritto;

- in misura pari al 50% della quota introitata su strade non comunali e la quota introitata sulle strade comunali alla realizzazione di interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, ivi comprese la segnaletica e le barriere, e dei relativi impianti, nonché al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, ivi comprese le spese relative al personale, nel rispetto della normativa vigente relativa al contenimento delle spese in materia di pubblico impiego e al patto di stabilità interno come previsto dal comma 12 ter dell'art. 142 del Cds.

2. di utilizzare, ai sensi dell'art. 208 del Cds., la quota del 50% dell'importo previsionale quali proventi delle violazioni al codice della strada, come da schema riportato:

Totale proventi art. 208	Euro 29.000,00
Spese. Quota pari al 50% delle entrate previste anno 2025	Euro 14.500,00 di cui:
Art. 208 comma 4 lettera a): Interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente	Euro 3.625,00 cap. 1022/2
Art. 208 comma 4 lettera b): Potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12	Euro 3.625,00 cap. 542/2 e 532/3

7.1.5. Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Canoni di locazione			
Fitti attivi e canoni patrimoniali	90.000,00	90.000,00	90.000,00
Altri (specificare)	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	90.000,00	90.000,00	90.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	5.608,94	5.608,94	5.608,94
Percentuale fondo (%)	6,23%	6,23%	6,23%

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione del FCDE congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.1.6. Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Proventi dei servizi pubblici e vendita dei beni	Assestato 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Vendita di beni (PDC E.3.01.01.01.000)	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate dalla vendita di servizi (E.3.01.02.01.000)	€ 944.765,17	€ 937.929,25	€ 947.929,25	€ 947.929,25
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 14.491,89	€ 11.161,66	€ 11.161,66	€ 11.161,66
Percentuale fondo (%)	1,53%	1,19%	1,18%	1,18%

Per il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale si rimanda alla Nota integrativa a pag. 58 e seguenti.

Si riportano le deliberazioni dell'organo esecutivo sulle principali tariffe:

- deliberazione n. 132 del 07.11.2024 (Servizio di refezione scolastica);
- deliberazione n. 133 del 07.11.2024 (Servizio di trasporto scolastico);
- deliberazione n. 134 del 07.11.2024 (Servizio di preaccoglienza).

Il Comune non è strutturalmente deficitario ai sensi dell'art.242 del Tuel in base agli indici DI deficitarietà dell'ultimo rendiconto approvato (2023) i, pertanto non vi sono limiti minimi di copertura dei servizi a domanda individuale.

7.1.7. Canone unico patrimoniale

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

Titolo 3	Accertato 2023	2024	Previsione 2025		Previsione 2026		Previsione 2027	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Canone Unico Patrimoniale	€ 93.400,00	€ 102.756,00	€ 95.000,00	€ 7.787,25	€ 95.000,00	€ 7.787,25	€ 95.000,00	€ 7.787,25

7.1.8. Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2023 (rendiconto)	€ 46.052,00		€ 46.052,00
2024 (assestato o rendiconto)	€ 14.179,16		€ 14.179,16
2025	€ 15.000,00		€ 15.000,00
2026	€ 15.000,00		€ 15.000,00
2027	€ 15.000,00		€ 15.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente rispetta i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e smi e dalle successive norme derogatorie.

7.2 Spese per titoli e macro aggregati

Le previsioni degli esercizi 2025-2027 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2024 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni Def. 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027	
101 Redditi da lavoro dipendente	€ 3.704.186,98	€ 3.570.791,30	€ 3.529.125,13	€ 3.518.289,15	
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 319.932,75	€ 320.644,80	€ 290.637,45	€ 286.809,86	
103 Acquisto di beni e servizi	€ 7.193.862,20	€ 6.593.182,65	€ 6.705.908,73	€ 6.671.404,09	
104 Trasferimenti correnti	€ 10.909.179,22	€ 10.121.222,83	€ 10.033.634,19	€ 10.064.372,57	
105 Trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -	€ -	
106 Fondi perequativi	€ -	€ -	€ -	€ -	
107 Interessi passivi	€ 172.000,00	€ 145.850,00	€ 119.600,00	€ 95.650,00	
108 Altre spese per redditi da capitale	€ -	€ -	€ -	€ -	
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 273.408,74	€ 187.000,00	€ 187.000,00	€ 83.000,00	
110 Altre spese correnti	€ 557.144,96	€ 546.518,91	€ 526.007,86	€ 526.007,86	
Totale	23.129.714,85	21.485.210,49	21.391.913,36	21.245.533,53	

7.2.1 Spese di personale

Con legge regionale 20/2020 sono state modificate le disposizioni relative al contenimento della spesa di personale con decorrenza 1° gennaio 2021.

Le nuove disposizioni di cui agli articoli 22 e 22 ter della legge regionale 18/2015 come sostituite ed inserite dagli articoli 6 e 7 della legge regionale 20/2020 prevedono che gli enti locali assicurano la sostenibilità della spesa complessiva di personale, comprensiva di quella sostenuta per rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro e per il personale di cui all'articolo 110 del decreto legislativo 267/2000, al lordo degli oneri riflessi e al netto dell'Irap, mantenendo la medesima entro un valore soglia. Il valore soglia, differenziato per classi demografiche, è determinato quale rapporto percentuale tra la spesa di personale e la media degli accertamenti riferiti alle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione relativo all'ultima annualità considerata.

Con Deliberazione n. 1885/2020 la Giunta Regionale, in attuazione dell'articolo 22, comma 5, della legge regionale 18/2015, ha provveduto ad individuare i valori soglia per classe demografica del rapporto in argomento. I valori soglia sono stati poi modificati, con decorrenza dall'esercizio finanziario 2022 con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1994/2021.

Annualmente il Comune determina il proprio posizionamento rispetto al valore soglia individuato con la precitata deliberazione regionale attraverso il confronto con il valore dello stesso con la percentuale derivante dal rapporto tra:

- spesa complessiva del personale riportate nel macroaggregato U.1.01.00.00.000 e U.1.03.02.12.000, del Piano dei Conti finanziario di cui al Decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118;
- entrate correnti riportate nei titoli E.1.00.00.00.000, E.2.00.00.00.000 e E.3.00.00.00.000 del Piano dei Conti finanziario di cui al decreto legislativo 118/2011, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di parte corrente, stanziato (in sede di bilancio di previsione) ed assestato (in sede di rendiconto) e relativo all'annualità considerata.

L'ente rientra nei parametri stabiliti dalla citata norma e a tal fine si rinvia alle specifiche contenute nel DUP relative alla spesa di personale

L'Organo di revisione ha verificato che gli aumenti contrattuali non sono presenti nel calcolo del monitoraggio dell'indicatore di sostenibilità della spesa di personale, in quanto sono stati accantonati in un apposito fondo (cap.2876).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente i progetti del PNRR non hanno richiesto assunzioni di personale ad hoc.

7.2.2 Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

L'importo massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2025-2027 è di euro zero.

7.3 Spending review

L'Organo di revisione ricorda che le risorse relative alla spending review di cui al D.M. 29.3.2024 Legge n. 178/2020 art 1, c. 850 e 853) e di cui al DM 30.9.2024 (L. 213/2023 art.1 commi 533,534,535) non si applicano ai Comuni della Regione FVG.

7.4. Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale in conto competenza previste sono pari:

- per il 2025 ad euro 1.962.063,97;
- per il 2026 ad euro 283.862,49;
- per il 2027 ad euro 285.285,38.

L'Organo di revisione ha verificato che le opere di importo superiore a euro 150.000,00 sono state inserite nel programma triennale dei lavori pubblici.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione per l'esercizio 2025 delle spese in conto capitale di importo superiore a euro 150.000,00 corrisponde con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici.

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono stati programmati per gli anni 2025-2027 altri investimenti senza esborso finanziario.

8. FONDI E ACCANTONAMENTI

8.1. Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2025 - euro 65.000,00 pari allo 0,30% delle spese correnti;
anno 2026 - euro 64.375,44 pari allo 0,30% delle spese correnti;
anno 2027 - euro 64.375,44 pari allo 0,30% delle spese correnti;
e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

8.2. Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente nella missione 20, programma 1 ha stanziato il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 65.000,00;
- la consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:
 - euro € 264.782,42 per l'anno 2025;
 - euro € 264.782,42 per l'anno 2026;
 - euro € 264.782,42 per l'anno 2027;

L'Organo di revisione ha verificato:

- la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo;
- che l'Ente ha utilizzato il metodo ordinario;
- che l'Ente per calcolare le percentuali ha utilizzato uno dei tre metodi consentiti come definiti dall'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023;
- che l'Ente non si è avvalso della c.d. "regola del +1" come da FAQ 26/27 di Arconet e come anche indicato nell'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 (alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023) che prevede la possibilità di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente;
- l'Ente ai fini del calcolo della media non si è avvalso nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo

quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2025-2027 risulta come dai seguenti prospetti:

Missione 20, Programma 2	2025	2026	2027
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	€ 264.782,42	€ 264.782,42	€ 264.782,42

8.4. Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha rilevato che l'Ente non ha accantonato risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente ed invita l'Ente a valutare l'impatto degli stessi e provvedere a vincolare le relative risorse.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha effettuato la ricognizione puntuale dei contenziosi in quanto non identifica pendenze con rischi di soccombenza ulteriori se non quelli già coperti con avanzo accantonato.

L'Organo di revisione invita a monitorare possibili contenziosi e a procedere con formalizzazione delle relative evidenze.

8.5. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente al 31.12.2024 rispetterà i criteri previsti dalla norma, e pertanto non è tenuto ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

Nel caso in cui l'Ente non rispetterà i criteri previsti dalla norma si invita l'Ente entro il 28 febbraio ad effettuare la variazione per costituire l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nella missione 20, programma 3 non ha stanziato il fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha assegnato per il 2024 gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali all'Area Economico Finanziaria.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- ha effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- ha effettuato le attività organizzative necessarie per garantire il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

9. INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento rispetta le condizioni poste dall'art. 203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione segnala che nel corso del 2024 è stato assunto un nuovo mutuo di € 687.500,00 (seguito dell'autorizzazione con deliberazione del Consiglio Comunale n. 61 del 26/09/2024) per la realizzazione della nuova biblioteca.

L'Organo di revisione ha verificato che non sono state programmate operazioni di investimento finanziate con indebitamento per gli anni 2025, 2026 e 2027.

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Indebitamento	2023	2024	2025	2026	2027
Residuo debito (+)	4.290.403,33	3.732.373,40	3.159.373,08	2.597.173,08	2.119.173,08
Nuovi prestiti (+)	0,00		0,00	0,00	0,00
<i>di cui da rinegoziazioni</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Prestiti rimborsati (-)	558.029,93	573.000,32	562.200,00	478.000,00	491.200,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui da rinegoziazioni</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale fine anno	3.732.373,40	3.159.373,08	2.597.173,08	2.119.173,08	1.627.973,08
Sospensione mutui da normativa emergenziale *	0			0	0

L'Organo di revisione ha verificato che l'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2025, 2026 e 2027 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per amm.to prestiti e rimborso in quota capitale	2023	2024	2025	2026	2027
Oneri finanziari	197.231,03	172.000,00	145.850,00	119.600,00	95.650,00
Quota capitale	558.029,93	573.000,32	562.200,00	478.000,00	491.200,00
Totale fine anno	755.260,96	745.000,32	708.050,00	597.600,00	586.850,00

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2025, 2026 e 2027 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2023	2024	2025	2026	2027
Interessi passivi	197.231,03	172.000,00	145.850,00	119.600,00	95.650,00
entrate correnti	17.628.725,39	17.920.923,29	18.877.447,75	18.877.447,75	18.877.447,75
% su entrate correnti	1,12%	0,96%	0,77%	0,63%	0,51%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non prevede l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha previsto in bilancio il ricorso all'indebitamento per il finanziamento di "debiti fuori bilancio".

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'eventuale avanzo di amministrazione per la quota vincolata proveniente da indebitamento non è stato applicato al bilancio per la copertura di spesa di investimento.

10. ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione ha verificato che tutti gli organismi partecipati diretti hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2023 e non risultano in perdita negli ultimi tre esercizi.

L'Organo di Revisione prende atto che l'Exe Spa in liquidazione (partecipata indiretta tramite NET SPA) risulta in perdita negli esercizi 2019/2020/2021 e non risulta depositato il bilancio al 31.12.2022 ed il bilancio al 31.12.2023.

Exe Spa è stata messa in liquidazione ed è controllata dalla Regione FVG che possiede il 75,58% del capitale sociale.

Si tratta di partecipata indiretta e quindi l'Ente non è interessato dalla copertura delle eventuali perdite.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non intende sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie in favore delle proprie società partecipate.

Accantonamento a copertura di perdite

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha effettuato l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013.

L'Ente ha provveduto, nel 2023, con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, rilevando la necessità di cessione della partecipata indiretta EXE Spa.

Scelta della modalità di gestione del servizio pubblico locale

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha proceduto con l'affidamento ex novo di un servizio pubblico a rilevanza economica.

Garanzie rilasciate

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati.

Spese di funzionamento e gestione del personale (art. 19 D.lgs. n.175/2016)

Gli obiettivi sono stati fissati attraverso il controllo analogo congiunto.

11. PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che la gestione dei progetti del PNRR non produce effetti negativi sull'equilibrio di cassa dell'Ente.

Dalle verifiche condotte dall'Organo di revisione, emerge che tutti i progetti del PNRR sono in linea con gli obiettivi attesi.

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere sono riepilogati nel DUP a pag. 14 e riguardano M1C1-Digitalizzazione, Innovazione e Sicurezza nella PA.

L'Organo di revisione prende atto che ad oggi non sono pervenute anticipazioni.

L'Organo di revisione ha effettuato verifiche specifiche sulle modalità di accertamento, gestione e rendicontazione dei Fondi del PNRR.

12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2024;
- del bilancio delle società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'Ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con le linee programmatiche di mandato, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi cinque anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Riguardo agli accantonamenti

Congrui gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

f) Riforma delle norme di contabilità pubblica

Considerato che a partire dal 2027, i bilanci delle amministrazioni pubbliche dovranno essere redatti con il sistema di competenza economica l'ente si è già attivato fornendo ai dipendenti la possibilità di partecipare al corso di formazione sulla contabilità ACRUAL con PAWEB.

13. CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- delle raccomandazioni espresse;
- del parere espresso contestualmente sul DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente e all'ultimo rendiconto approvato;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2025-2027 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

DANIELA LUCCA